

# GUIDA AL TAX CREDIT PATRIMONIALIZZAZIONE

## Di cosa si tratta

E' una delle misure individuate dal Governo per incentivare la capitalizzazione delle società.

Sono previsti due crediti di imposta: uno per il **conferente** e uno per il **beneficiario**.

La norma di riferimento è il Decreto 10 agosto 2020, che esplica le modalità operative individuate nel precedente art. 26 del Decreto Rilancio.

Sono necessari ulteriori precisazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, non ancora pubblicate.



# Requisiti di accesso:

Sono beneficiari le società di capitali con:

- Ricavi 2019, compresi tra i 5 e i 50 milioni di euro;
- Riduzione dei ricavi non inferiore al 33% nei mesi di marzo e aprile 2020, rispetto allo stesso periodo 2019;
- Delibera di un aumento di capitale e integrale versamento, tra il 20 maggio ed il 31 dicembre 2020.

Le società interessate devono inoltre dimostrare di:

- Non essere qualificate come «imprese in difficoltà» al 31 dicembre 2019;
- Essere in una posizione di regolarità contributiva e in materia di edilizia e urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
- Non trovarsi in condizioni ostative, anche in riferimento alle figure dei singoli soci, titolari e amministratori.

## Credito di imposta per i conferenti

Può essere richiesto sia da persone fisiche che da persone giuridiche che effettuano un conferimento in DENARO in una o più società.

L'entità del credito è pari al 20% del conferimento effettuato, fino ad un massimo di 2 milioni di euro.

Il conferimento può avvenire anche in maniera indiretta, tramite quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio che non siano a partecipazione pubblica.

Le partecipazioni devono essere possedute almeno fino alla data del 31 dicembre 2023, pena automatica decadenza dal beneficio.



## Cosa fare per poterne usufruire

Per poter vantare il credito, occorre che il conferente effettui apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, indicando:

- CF della società conferitaria;
- Importo del conferimento effettuato;
- Ammontare del credito di imposta richiesto;
- Importo degli aiuti non rimborsati, da portare in riduzione del credito di imposta;

Nel caso in cui il conferente sia una società, occorre che attesti di non trovarsi in alcun rapporto con la società conferitaria.

**IMPORTANTE** → Prima di presentare istanza, il soggetto conferente necessita di entrare in possesso della seguente documentazione:

- Delibera di aumento di capitale
- Dichiarazione del legale rappresentante della società conferitaria di non aver usufruito di misure di aiuti di Stato oltre 800.000,00 €



## Come utilizzare il credito

Può essere utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di effettuazione dell'investimento e in quelle successive, fino a completo utilizzo.

In alternativa, può essere utilizzato in compensazione, dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione del periodo di riferimento dell'investimento.

Il credito non concorre alla determinazione della base imponibile IRES/IRPEF né ai fini IRAP.



# Credito di imposta per i beneficiari

Le società conferitarie possono a loro volta usufruire di un credito di imposta.

L'agevolazione è riconosciuta nel limite del 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, al lordo delle perdite stesse, fino al 30% dell'aumento di capitale deliberato e sottoscritto e comunque nel limite di 800.000,00 €.

Anche in questo caso occorre presentare apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, indicando:

- Ammontare delle perdite;
- Importo del credito richiesto;
- Importo del credito riconosciuto agli investitori;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto dal Legale Rappresentante di non aver usufruito degli aiuti di stato in misura superiore agli 800.000,00 €;
- Ulteriore dichiarazione relativa all'importo degli aiuti non rimborsati.



# Cosa fare per poterne usufruire?

## IMPORTANTE

Prima di presentare domanda, la società beneficiaria deve entrare in possesso di:

- Dichiarazione dei conferenti circa i conferimenti agevolati;
- Delibera di aumento del capitale sociale.

## IMPORTANTE

In caso di distribuzione di qualunque tipo di riserva entro il 31 dicembre 2023, la società decade dall'agevolazione.





## Come utilizzare il credito?

Può essere utilizzato in compensazione, dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione del periodo di riferimento dell'investimento.

Il credito non concorre alla determinazione della base imponibile IRES / IRPEF né ai fini IRAP.



## STAY TUNED

In attesa delle specifiche operative aggiuntive dell'Agenzia delle Entrate è importante sapere che oltre ai requisiti già indicati, l'Agenzia potrebbe disporre di ulteriori.

Per le imprese di maggiori dimensioni, nello specifico le spa localizzate in Italia con un fatturato superiore ai 50 milioni di euro è stata prevista la creazione del c.d. Patrimonio Rilancio, da parte di Cassa Depositi e Prestiti, per diversi tipi di investimento temporaneo, con l'obiettivo di assorbire le perdite e fornire liquidità alle imprese.



+ **Open**  
DIREZIONE & FINANZA

